



II caso

Segretario Sap in sciopero della fame, poliziotti baresi pronti a staffetta. Appello a Mattarella

Il Sindacato autonomo di Polizia protesta contro sanzioni a un agente intervistato dalla tv. Battista: «Problemi anche da noi»

ATTUALITÀ

Bari venerdì 12 febbraio 2016 di La Redazione





Il Sap a sostegno del segretario generale Tonelli © n.c.

suoi colleghi sindacalisti, riuniti a Rimini in consiglio generale, hanno tentato di convincerlo in tutti i modi, ma **Gianni Tonelli**, segretario generale del **Sindacato autonomo di Polizia**, è stato irremovibile: «*Continuerò lo sciopero della fame per difendere il diritto dei poliziotti di denunciare la situazione di degrado delle strutture e degli equipaggiamenti, fino allo stremo»*.

E lo stremo sembra imminente: Tonelli è a digiuno già da 22 giorni, e così altri suoi colleghi sono già pronti a una staffetta per prenderne il posto. Tra questi, alcuni poliziotti in servizio a **Bari**.

La protesta di Tonelli nasce dalla decisione del Dipartimento di Pubblica sicurezza di sospendere dal servizio un poliziotto di Roma, accusato di aver esibito materiale in disuso nel corso di un'intervista televisiva e di aver così danneggiato l'immagine della Polizia di Stato.

«I documenti raccolti da Tonelli dimostrano che gli equipaggiamenti mostrati dal collega erano regolarmente utilizzati in servizio: giubbotti antiproiettile prossimi alla scadenza e incapaci di fermare le pallottole dei fucili d'assalto utilizzati dai terroristi; caschi protettivi logori e in condizioni igieniche penose; mitragliette prodotte quasi 40 anni fa. Materiale regolarmente assegnato all'Ufficio nel quale il collega prestava servizio e regolarmente utilizzato nei servizi operativi», precisa John Battista, segretario provinciale del Sap.

Il sindacato in questi giorni è impegnato in un'attività a favore del poliziotto sospeso e nella distribuzione di cartoline in cui si chiede l'intervento del presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**.

Il Sap contesta anche le sanzioni disciplinari (fino alla destituzione) disposte nei confronti di altri poliziotti che hanno denunciato «*la grave situazione in cui versa l'apparato della Pubblica sicurezza*».

«Anche a Bari e provincia, del resto, i problemi non mancano - denuncia il Sap -: le autovetture sono insufficienti e spesso inefficienti, i programmi di aggiornamento e addestramento non vengono rispettati per mancanza di risorse, gli uffici contabili hanno le casse semivuote e i poliziotti che vanno in missione fuori sede sono spesso costretti ad anticipare di tasca propria le spese di viaggio, vitto e alloggio. Le condizioni igienico-sanitarie di molti uffici sono pessime e la violazione delle normative sulla sicurezza del lavoro è sistematica».

BARILIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@barilive.it

BariLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7, Trib. di Bari in data 30/01/2006

Editore: Diego Marzulli - Num. iscrizione ROC:36101

Direttore Responsabile: Diego Marzulli

© BariLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork